

Caja è pronto per Cremona: «Niente panico, la squadra è viva»

Pubblicato: Venerdì 30 Dicembre 2016



Non risparmia le parole **coach Attilio Caja**, alla presentazione dell'importante gara che attende la **Pallacanestro Varese**, che sarà di scena **lunedì 2 gennaio (ore 20.30) al PalaRadi** contro **Cremona**, ultima in classifica. L'energia del tecnico biancorosso è positiva, un buon segnale per la squadra che però contro la Vanoli dovrà dimostrare di essersi lasciata alle spalle il periodo negativo.

Coach Caja parte da un'analisi a mente fredda rispetto la sconfitta contro Venezia: «Per prima cosa volevo fare un passo indietro alla partita dell'altra sera. **Sono molto dispiaciuto, come tutta la squadra, staff, società e pubblico, del risultato finale**, soprattutto perché avevo percepito da come sono stato accolto con numerosi attestati di stima, che c'erano tante aspettative sulla partita. Questo mio ritorno a Varese, con queste premesse, mi dà una carica importante e sento una responsabilità forte per ripagare la fiducia. Anche per questo mi brucia maggiormente la sconfitta contro Venezia».

Venendo alla prossima sfida, coach Caja è positivo: «Dopo qualche allenamento in più con la squadra, sono molto fiducioso che questo gruppo possa invertire la rotta e fare buone cose, trovando un sistema di gioco per essere competitivi in campionato. **Non è incoscienza la mia; percepisco la preoccupazione e la delusione dell'ambiente, che forse fa vedere la situazione più drammatica di quello che è**. Sarà difficile, altrimenti non ci sarebbe stato il cambio in panchina, ci vorrà magari un po' di tempo, ma detto questo io non mi lascio prendere dal panico e invito tutti a fare lo stesso, dando un'eccessiva enfasi al momento negativo. Continuando il lavoro in palestra e con l'aiuto di tutti ne usciremo. Ho detto ai giocatori che abbiamo il compito di far tornare l'energia positiva quanto prima nell'ambiente, iniziando da Cremona».

«La prossima partita – prosegue Caja – è importante, ma lo saranno tutte vista la nostra posizione in classifica. **Non è un'ultima spiaggia, conteranno i due punti ma non di più.** Vincere potrebbe aiutare a invertire la rotta; so che ci sarà la svolta ma potrebbe arrivare anche tra qualche partita. Affrontiamo questo impegno senza panico, senza ansia, altrimenti diventa tutto più grande.



«Con l'inserimento di Eyenga – spiega il coach passando ai concetti tattici – cercheremo di fare una partita migliore rispetto a quella dell'altro giorno. Christian è uno dei nostri terminali offensivi, con Johnson che fino adesso ha dimostrato di avere qualità, ma non distribuite nel corso della partita. **Il nostro modo di giocare deve essere più dinamico, cercando di attaccare in campo aperto per sfruttare le nostre qualità migliori.** Questo sistema di gioco però inizia da una mentalità difensiva aggressiva».

In allenamento la squadra sembra rispondere positivamente ai dettami di Caja, così come spiega lo stesso allenatore: «**Ieri c'è stato un problemino a Maynor** al piede, un'infezione all'alluce che gli procura un po' di dolore; si valuterà giorno per giorno. Ho trovato comunque grande disponibilità e volontà da parte di tutta la squadra, questo è un aspetto che mi dà serenità per il futuro. La Coppa sarà importante per aumentare autostima e fiducia, testando anche aspetti tecnici che proviamo in allenamento. Nel quotidiano la squadra, **per come si comporta in palestra con testa bassa e volontà, dimostra comunque di avere energia e di essere viva,** con la voglia di provare a uscire da questo periodo negativo. A oggi i ragazzi dimostrano di voler combattere, anche se sono dispiaciuti perché le cose non vanno».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

